



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del registro Data 09.03.2023	Interrogazione: Pratiche edilizie ed oneri concessori
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **nove** del mese di **marzo** alle ore 19:26 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prosecuzione** si è riunito il Consiglio comunale, in **sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore		X	SORCE	Ignazio		X
CASTRONOVO	Gaspare	X		LOMBARDO	Mariano		X
LENTINI	Giuseppe		X	VULLO	Pio Antonio	X	
BACCHI	Marco	X		BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando		X	VIRONE	Carmen		X
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo		X
ZAMBITO	Marianna		X	INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro		X	CUCCHIARA	Pasquale		X
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo	X	
NIPO	Onofrio		X	MONTAPERTO	Salvatore		X
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam		X
Numero presenti/assenti						11	13

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta **il Presidente del consiglio comunale f.f. Sig. Castronovo Gaspare** nella qualità di consigliere anziano per preferenze individuali

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, **il Segretario Generale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro.**

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, **il Sindaco Sig. Palumbo Antonio.**

Sono presenti **gli Assessori** Dott. P. Vaccaro, Arch. E.Schembri.

Il Presidente del consiglio comunale f.f. Sig. Castronovo pone in trattazione il punto n.9 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "**Interrogazione: Pratiche edilizie ed oneri concessori**". Invita il consigliere Lentini ad illustrare la proposta.

Il consigliere Lentini, entrato in aula, legge l'interrogazione.

Risponde **l'Assessore Schembri** dicendo che ha già pubblicato i dati richiesti nell'interrogazione pertanto ripeterà quanto già detto. Chiede al consigliere se vuole sapere i dati anno per anno o solo dell'ultimo anno.

Il consigliere Lentini chiede di sapere i dati del 2021 e del 2022 .

L'Assessore Schembri spiega che nell'anno 2020 sono state esitate n.80 pratiche di concessione edilizia di edilizia privata con un incasso di € 286.850,66; per le concessioni edilizie in sanatoria sono stati incassati € 169.940,58 per un totale di € 406.791,24.

Nell'anno 2021 su n.114 concessioni edilizie di edilizia privata si sono incassati € 319.296,12; per le concessioni edilizie in sanatoria, per 100 pratiche esitate sono stati incassati € 141.151,91, per un incasso totale di € 460.449,06.

Nell'anno 2022 per n. 81 pratiche di concessioni edilizie di edilizia privata sono stati incassati € 297,666.19; mentre sono state esitate n. 50 concessioni edilizie in sanatoria con un incasso di € 218, 887,72 con un incasso totale di € 516.553,91.

Come si può notare, dice l'Assessore, c'è stato un miglioramento dovuto al buon lavoro fatto dagli impiegati che hanno applicato tutto quello che si doveva applicare (sanzioni, oblazioni) e che hanno portato a questo risultato; ciò non toglie che nel passato, seppur ci sia una differenza di incassi, non si sia lavorato bene ma soltanto che i parametri presi in considerazione, sono stati diversi ad esempio realizzazione di minor cubatura.

Chiede al consigliere Lentini di chiarire la domanda relativa alla produttività attuale rispetto agli anni precedenti, in considerazione del fatto che precedentemente la P.O.4 dell'U.T.C. includeva tantissimi servizi e attualmente invece la PO.9 istituita è dedicata esclusivamente a servizi concernenti i titoli edilizi abitativi.

Il consigliere Lentini spiega che la PO.4 negli anni scorsi era dotata di tanti servizi, oggi nella PO. 9 i servizi sono stati ridotti per cui tutta la forza lavorativa si concentra su pochi servizi pertanto e, a suo avviso, gli introiti dovrebbero essere superiori.

Dice di essere contento dei dati che l'Assessore ha trasmesso, però a prescindere dalla cubatura, che nell'ultimo anno è minore, ci si ritrova ad incassare con 100 pratiche 141.151,91€ mentre con 50 pratiche ad incassare 218, 887,72 € e avendo chiesto un parere a qualche tecnico gli è stato riferito che i motivi potrebbero essere due, uno perché c'è stato il bonus 110% per cui la gente è stata incentivata a sanare e l'altro perché alcune persone, negli anni della pandemia, hanno posticipato agli anni successivi le rate da pagare.

Chiede parola **l'Assessore Schembri** per rispondere al consigliere quando dice che quando la PO.4 era governata dal vecchio dirigente aveva molti servizi e per questo non si poteva lavorare bene.

Il consigliere Lentini lo interrompe per dire che non ha detto esattamente quello, ma semplicemente che è chiaro che se una persona è impegnata su più fronti non dedica lo stesso tempo come quando ci si dedica ad una sola cosa. Non bisogna prendersi in giro, dice il consigliere.

L'Assessore Schembri dice di aver ,probabilmente, capito male. Però dalla lettura dell'interrogazione si intende che c'è un problema di servizi che prima oberavano la PO.4 e che adesso questi servizi non ci sono. Dice, che per sua esperienza professionale, frequenta da tanto tempo gli uffici e conosce il funzionamento dell' ufficio tecnico pertanto può affermare che quando c'era la PO.4 , governata dal vecchio dirigente, l'ufficio non era diverso, c'erano sempre gli stessi impiegati. Presso l' ufficio edilizia privata e l'ufficio condono edilizio il numero degli impiegati è lo stesso di quello di oggi, perché il servizio è sempre quello, l'assegnazione del personale all'interno degli uffici non è variata. Sono cambiate soltanto le condizioni e i parametri che hanno portato ad avere un risultato migliore dal punto di vista economico.

Il consigliere Lentini , dice di sentirsi preso in giro dall'Assessore nonostante la stima nei suoi confronti, e spiega che come l'Assessore anche lui ha frequentato per tanti anni l'ufficio tecnico, per cui sa che se una P.O. ha tanti servizi, il dirigente non riesce ad attenzionarli tutti, perché magari si trova impegnato nei sopralluoghi o al tribunale o ad espletare altre cose.

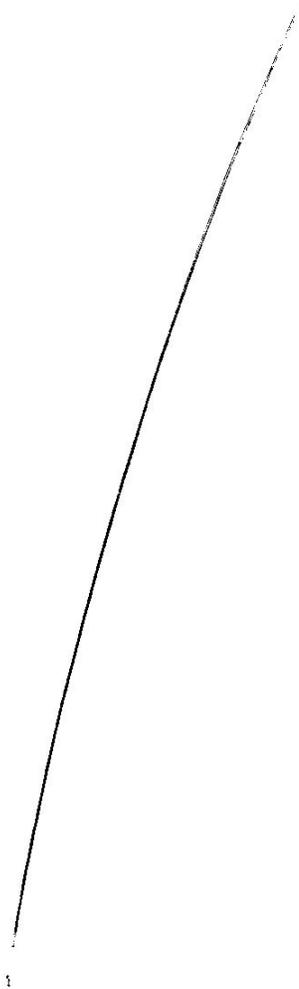
L'Assessore Schembri dice di non capire le altre motivazioni visto che la motivazione dell'interrogazione era solo quella di sapere dei dati certi e che, comunque, il consigliere Lentini nella qualità di consigliere comunale avrebbe potuto andare all'ufficio tecnico e chiedere di visionare le pratiche.

Il consigliere Lentini dice che è nelle sue intenzioni chiedere una commissione di vigilanza su queste cose.

L'Assessore Schembri risponde che gli sta lanciando un *assist* perché il suo Assessorato si basa sulla massima trasparenza.

Il consigliere Lentini dice che nessuno ha messo in dubbio la sua trasparenza; inoltre chiede un chiarimento al Sindaco su quanto dichiara il 10.02.2023 a mezzo stampa, circa al fatto che per le pratiche edilizie si è incassato di più degli altri anni seppur con un numero minore di istanze grazie al lavoro del Responsabile di settore e all'Assessore al ramo. Il consigliere definisce queste frasi " delle illazioni pesanti che vanno comprovate e nel caso denunciate, perché lasciano pensare altro." Per cui chiede chiarimenti.

Prende parola il Sindaco per dire di essere dispiaciuto che il consigliere pensi questo su una cosa che dovrebbe essere positiva. Dice che, ad un anno di distanza il consigliere Lentini sta dichiarando pubblicamente che la scelta fatta



dall'amministrazione di sgravare le PP.OO dal carico di lavoro e nominare un nuovo responsabile di PO. è stata una scelta giusta. Afferma che non c'è nessuna illazione, ma sono soltanto numeri che si commentano da soli e spiega che non c'è bisogno nemmeno della commissione di controllo perché già il consigliere comunale è titolato a fare questo controllo. Afferma che, comunque, la domanda non deve essere posta a lui, dice il sindaco, perché ha comunicato solo dei numeri e ha aggiunto che la scelta della Giunta e dell'Amministrazione di smembrare l'ufficio tecnico per dare maggiore respiro e permettere ai Responsabili di lavorare meglio è stata una scelta azzeccata. Se il consigliere ha dei dubbi, dice il Sindaco, è titolato ad andare presso l'ufficio tecnico a controllare la pratiche e capire che cosa si è fatto e perché si è arrivati a questi numeri. La risposta sta nella scelta fatta dall'amministrazione nel permettere al dirigente di poter lavorare meglio e più serenamente, dice il Sindaco.

Il consigliere Lentini afferma che si trova d'accordo con l'Amministrazione per la scelta fatta di sgravare le varie PP.OO. dai carichi di lavoro; però continua a confermare che su quelle frasi dette a mezzo stampa ci sono delle illazioni che vanno comprovate; perché in quelle frasi si sostiene altro, dice il consigliere.

Prende parola il Sindaco per ribadire al consigliere Lentini che, in quelle frasi, da parte dell'amministrazione non c'era alcuna illazione ma semplice constatazione dei fatti. Se il consigliere ritiene il contrario il Sindaco lo invita a fare una denuncia alla Procura o a chi di dovere per verificare. Il Sindaco aggiunge che stasera è il consigliere che fa delle illazioni.

Il consigliere Lentini dice essere stupito che nessuno abbia chiamato il Sindaco a rispondere per quelle dichiarazioni su facebook e che comunque verrà fatta una commissione di inchiesta su questo tema.

Il Presidente del consiglio comunale f.f. Sig. Castronovo, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 20.27 scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Giuseppe Lentini

IL PRESIDENTE
(Gaspere Castonovo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
12 **APP. 2023** al
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO